



## ASSOCIAZIONE AMICI FONDAZIONE CIVILTÀ BRESCIANA DELLA BASSA E DEL PARCO DELL'OGLIO

Ente del Terzo Settore – Associazione di Promozione Sociale  
Sede: via A. Manzoni, 22 - 25027 Quinzano d'Oglio (Brescia) C.F: 97002050173  
[www.bassa-parcooglio.org](http://www.bassa-parcooglio.org); [amicibassa.oglio@civiltabresciana.it](mailto:amicibassa.oglio@civiltabresciana.it)

Qui di seguito accenniamo al proseguo post assembleare potendo interessare **le numerose personalità che condividono la nostra trentennale missione culturale, quantunque non sempre iscritte all'Associazione \***, che potranno partecipare sia all'incontro conviviale che alla dolce camminata che avverrà **SABATO 14 Maggio 2022**

in proseguo della mattinata assembleare da tenersi in seconda convocazione per mancanza del numero legale riscontrato stamattina nella prima convocazione. Gradite conferme di partecipazione comunicando all'e-mail del mittente o della Associazione o anche telefonicamente ai Referenti di zona cui finora vi siete sempre rivolti.

Le previsioni meteorologiche ci sono favorevoli in virtù di un particolare occhio benevolo di cui abbiamo sempre beneficiato negli oltre 120 itinerari organizzati nei 33 anni di vita associativa (mettiamoci al max 3 eventi con pioggia, avendo tuttavia l'attenuante che in gran parte furono con visite negli interni)-e non pochi furono quelli di più giorni. **PER L'INCONTRO CONVIVIALE ore 12,30** Trattoria IL GABBIANO di Corte de' Cortesi(Cr) in piazza Vittorio Veneto 10- (037295108; 3478745100). Nell'allegato 1) il menù ad €30 (35 con dessert).

**LA DOLCE CAMMINATA procederà in un contesto storico-architettonico ed ambientale di particolare interesse.** Il ritrovo per coloro che giungeranno solo nel pomeriggio lo prevediamo **per le 15,30 a Monasterolo** (in sponda dx del fiume Oglio, a metà strada fra Robecco d/O. e Corte de' Cortesi). Chi volesse invece incontrarci prima e bersi un caffè, ben accolti anche alle 14,50 presso la Trattoria Il Gabbiano. Considerando il numero di auto al seguito, si valuterà se predisporre un Piano di ricompattamento passeggeri sul minor auto possibili **per giungere**, dopo ca 1km su strada sterrata, presso il torrione medievale del superstite Monastero di San Michele Arcangelo ora semplicemente inserito nel piccolo cimitero, che ha conservato alcune lapidi Ottocentesche e d' inizio Novecento. Comunque, essendo collocato su una lieve altura e attorniato da ombrosa vegetazione, rende il tutto per nulla tenebroso: nell' allegato 2) il pannello descrittivo predisposto dopo l'intervento per la sua messa in sicurezza.

Ritornati in Monasterolo, lasceremo le auto parcheggiate x camminare almeno fino al ponticello sull'Oglio (ca 3 km fra a/r per arrivarci e ulteriori 2 km se si proseguirà fin nella corte di Monticelli d'Oglio). Dalla monta del ponticello arcuato (vedi all. 3)avremo una ampia vista sul corso fluviale e suoi dintorni, assai favorevole per riflettere e considerare i benefici effetti che si riverberarono da quelle 2 nostre primigenie presenze in palazzo Greppi-Gironda già dei Griffi poi Provaglio ben inserito in quel gioiello di architettura rurale dove, fra 1988/89, tenemmo le due affollate e partecipate Assemblee (la Costituente nel 1988 e quella dell' Atto notarile nel dicembre 1989) da cui prese avvio il proficuo percorso culturale che contaminerà beneficamente anche altre realtà pur affacciate sulla scena un decennio dopo di noi (chissà perché dopo e non prima) che contribuiscono comunque ora a rendere assai ricca e vivace l'offerta culturale non sola nella Bassa bresciana.

Quinzano d'Oglio 7 maggio 2022

IL PRESIDENTE arch. Dezio Paoletti

\*Invero è sempre stata nostra tradizione consentire anche ai non iscritti di presenziare alle Assemblee astenendoli solo nei momenti delle votazioni ma sempre ben lieti di averli nelle fasi del dibattito interno che hanno contribuito ad arricchire i nss orizzonti culturali e che abbiamo dovuto interrompere solo per il l'emergenza sanitaria al fine di contenere le presenze in ambienti chiusi portandoci perfino a caldeggiare la prassi delle deleghe. Auspichiamo vivamente il ripristino di quella tradizione già dalla prossima Assemblea.



**COMUNE DI ROBECCO D'OGGIO -Provincia di Cremona-**  
**IL TORRIONE MEDIEVALE DI MONASTEROLO sul sito dell'antico**  
**monastero benedettino dedicato a S. Michele Arcangelo**

Monasterolo deve il proprio nome al piccolo monastero di frati benedettini che lo dedicarono a san Michele Arcangelo elevandolo nell'ultimo ventennio del IX secolo su questo lieve dosso che lo proteggeva dalle periodiche esondazioni del fiume Oglio oltre alle opportunità di avere ampie viste sia sull'importante rete commerciale garantita dal corso fluviale che sulle circostanti campagne d'ambito cremonese-bresciano ancora oggi in parte plasmate dall'assetto viario della centuriazione romana.



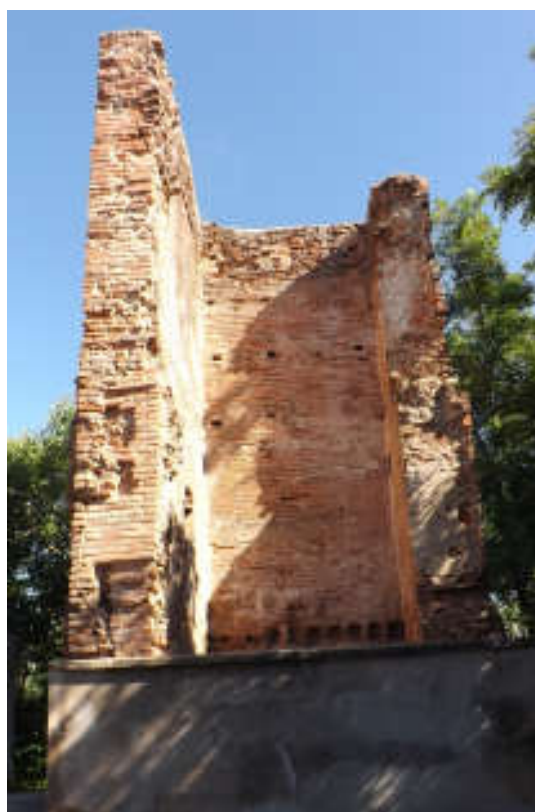
*Vista d'insieme da una foto di Angelo Locatelli, autore dei cenni storici riportati. Alla sua sinistra la porzione superstite della parete est; alla sua destra la vista, dall'interno del cimitero, sulla parete sud, da tempo crollata*

Dell'antico monastero, oltre al nome e al luogo, è rimasto ben visibile solo quanto pervenutoci della Torre o Torrione databile al XII sec., quindi poco meno di tre secoli dopo l'abbazia.

E' elevata in mattoni pieni su impianto quadrangolare (m.4,65x4,88) nella duplice funzione sia di torre campanaria che di torrione difensivo o d'avvistamento. Solo un secolo fa era più alta dell'attuale (almeno un piano, quantunque la tradizione orale riporti anche un secondo piano), allora ancora munita di loggia campanaria, del tetto di copertura e di alcuni dettagli compositivi dello stile Romanico del suo tempo.

Purtroppo ora la ammiriamo priva completamente anche della parete sud, di una porzione della parete est e delle composizioni interne come i solai in legno e relative scale di collegamento eppure, nonostante ora si presenti in tale stato, rimane pur sempre, per il circondario non solo robecchese, una rara ed eccezionale testimonianza d'arte e di cultura europea dei secoli intorno all'anno Mille.

La situazione di precarietà delle murature rimaste in elevazione ha portato l'Amministrazione Comunale a reperire risorse economiche (proprie e da finanziamento regionale) per poter attivare i più urgenti interventi di consolidamento (ultimati nel luglio 2020) e finalizzati alla messa in sicurezza di quanto finora pervenuto, scongiurando così ulteriori crolli affinché la preziosa memoria storica di questo territorio possa essere tramandata anche alle future generazioni.



Adiacente al torrione vi è l'ingresso al cimitero che, dalla prima metà del '800, iniziò ad essere destinato a luogo di sepoltura. Nel 1901 esisteva ancora la chiesa di San Michele che, incautamente demolita, poco dopo, sul luogo della stessa, fu realizzata una cappella: sulla facciata la data 1911 (MCMXI). E' probabilmente da allora che si diede nuova forma a tutto il cimitero, rimuovendo le prime tombe col saggio recupero delle lapidi più significative che furono murate all'interno della recinzione testimoniandoci così quel particolare stile eclettico del loro tempo (il neogotico in particolare), la sensibilità espressiva delle scritte riportate a ricordo dei loro cari defunti e dei vari cognomi del luogo. Robecco d'Oglio, settembre 2020 (ulteriori dettagli sul sito [www.comune.robeccodoglio.cr.it](http://www.comune.robeccodoglio.cr.it))

Pannello coordinato dall'arch. Dezio Paoletti, progettista del Piano per la messa in sicurezza della Torre con il contributo delle ditte esecutrici:PERGEO s.r.l. per gli interventi di consolidamento e G.I.BI.ENNE di Gardani s.r.l. per le opere provvisionali

